



**CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 19 settembre 2011 (21.09)  
(OR. en)**

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2008/0062 (COD)**

---

**14251/11  
ADD 2**

**CODEC 1449  
TRANS 238  
ENFOPOL 305**

**ADDENDUM N. 2 ALLA NOTA PUNTO "I/A"**

---

del: Segretariato generale del Consiglio

al: COREPER

---

n. prop. Comm.: 7984/08 TRANS 100 CODEC 416

---

Oggetto: Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio per agevolare l'applicazione transfrontaliera della normativa in materia di sicurezza stradale **(seconda lettura)**

- Approvazione degli emendamenti del Parlamento europeo **(AL + D)**

- Dichiarazioni

---

**Dichiarazione comune del Parlamento europeo e del Consiglio sulle tabelle di concordanza**

L'accordo raggiunto tra il Parlamento europeo ed il Consiglio in sede di trilogio il 20 giugno 2011 in merito alla proposta di direttiva intesa ad agevolare lo scambio transfrontaliero di informazioni sulle infrazioni in materia di sicurezza stradale non pregiudica l'esito dei negoziati interistituzionali in corso relativi alle tabelle di concordanza.

**Dichiarazione della Commissione sugli orientamenti in materia di sicurezza stradale**

"La Commissione esaminerà la necessità di elaborare orientamenti a livello UE al fine di garantire una maggiore convergenza nell'applicazione delle norme del codice della strada da parte degli Stati membri mediante metodi, prassi, norme e frequenza dei controlli comparabili, in particolare per quanto riguarda l'eccesso di velocità, la guida in stato di ebbrezza, il mancato uso della cintura di sicurezza e il transito con semaforo rosso".

## **Dichiarazione della Commissione sulle tabelle di concordanza**

"La Commissione ribadisce il proprio impegno a far sì che gli Stati membri compilino tabelle di concordanza per collegare le misure di recepimento da essi adottate alla direttiva UE e le trasmettano alla Commissione nel quadro del recepimento della normativa UE, nell'interesse dei cittadini e per migliorare il processo legislativo e la trasparenza giuridica, ed è pronta a cooperare all'esame della conformità delle normative nazionali con la legislazione UE.

La Commissione deplora l'assenza di sostegno alla disposizione che intendeva rendere obbligatoria l'introduzione di tabelle di concordanza, contenuta nella proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio per agevolare l'applicazione transfrontaliera della normativa in materia di sicurezza stradale.

In uno spirito di compromesso e al fine di garantire l'immediata adozione della proposta, la Commissione può accettare la sostituzione della disposizione inserita nel testo, relativa alla stesura obbligatoria delle tabelle di concordanza con un considerando che incoraggia gli Stati membri a seguire questa prassi.

Tuttavia, la posizione adottata dalla Commissione in questo caso non deve essere considerata come un precedente. La Commissione intende continuare a cooperare con il Consiglio e il Parlamento europeo per trovare una soluzione a tale questione istituzionale orizzontale".

## **Dichiarazione della Germania**

Articolo 4, paragrafo 2, terzo comma:

il comma

'Lo Stato membro dell'infrazione utilizza a norma della presente direttiva i dati ottenuti per stabilire la responsabilità personale per le infrazioni in materia di sicurezza stradale di cui agli articoli 2 e 3.'  
va inteso nel senso che soltanto il conducente può essere considerato personalmente responsabile, essendo il solo ad aver commesso l'infrazione. A parere della delegazione tedesca, i dati trasmessi sul proprietario del veicolo potranno essere utilizzati soltanto ai fini dell'identificazione del conducente.

**Dichiarazione comune di Austria, Repubblica ceca, Francia, Italia, Portogallo e Spagna**

"L'Austria, la Repubblica ceca, la Francia, l'Italia, il Portogallo e la Spagna intendono dichiarare che, ai fini delle indagini volte ad accertare la responsabilità dell'infrazione connessa alla sicurezza stradale, si possono adottare tutte le misure previste dal diritto nazionale."

---